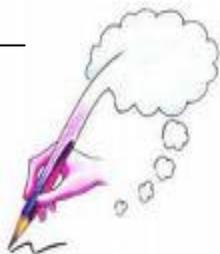




Notiziario diocesano del
Movimento CURSILLOS DI CRISTIANITÀ di Vicenza
In redazione: i componenti del gruppo stampa.
Responsabile: Manuela Cafaggi
E-mail: stampa.vicenza@libero.it
www.cursillovicenza.org
Stampato in proprio
Anno 11 – 2009 N. 27

Appunti a colori



*GIORNO
DOPO
GIORNO*

Ogni giorno dobbiamo rinnovare il nostro proposito, come se la nostra conversione risalisse a quello stesso istante.



(L'imitazione di Cristo)

Giorno dopo giorno...

S. Paolo fu coerente con la sua scelta, anche dopo la conversione. Fu instancabile predicatore, indomito evangelizzatore di ogni ambiente che gli capitò di frequentare e



nulla e nessuno, furono capaci di distoglierlo dal suo obiettivo primario: quello di portare la Parola di Dio ovunque. Che bello! Se solo anche noi riuscissimo in minima parte a eguagliare le imprese di questo santo così determinato, potremmo chiamarci davvero cristiani. Non che non possiamo dire di esserlo altrimenti, ma quella carica, quella tenacia paolina forse, soprattutto ai nostri giorni, ci renderebbero più credibili. Non è facile. Se giorno dopo giorno la fede alimentata si può rafforzare, è altrettanto vero che è così facile che le prove della vita, la stanchezza, i dubbi, la quotidianità stessa la possono indebolire. Ma è proprio qui la differenza. Dopo quell'incontro che Paolo ebbe a Damasco non poté più essere lo stesso. In

qualche modo anche noi abbiamo conosciuto la strada di Damasco nell'esperienza dei tre giorni. Ci ha fatto cadere da cavallo, ci ha accecati, ci ha confuso. Poi niente è potuto tornare come prima, anche per coloro che in qualche modo l'hanno rifiutato, che hanno fatto finta di niente e non hanno voluto girare quella famosa maniglia all'interno del cuore. Ma che Qualcuno bussava, quello sì, non hanno potuto fare a meno di sentirlo, di negarlo. E così giorno dopo giorno Lui continua a bussare, continua a sorriderci ad amarci di quell'amore profondo e straordinario che tanto decantava S. Paolo. Fino alla fine, quando combattuta la buona battaglia offre tutto a Lui, a mani aperte, a cuore spalancato: ecco Padre il mio lavoro, il mio sudore giorno dopo giorno, anche se è una briciola se paragonato a quell'amore immenso che Tu provi per noi. Ma è pur sempre amore, qualcosa di così straordinario e inimitabile, capace di riempire l'intero universo solo con un poco di sé!
La redazione

Dalle Idee Fondamentali

Il messaggio è costituito dall'annuncio del fondamentale cristiano: Gesù Cristo, la sua vita e la sua dottrina, base essenziale del messaggio che si perpetua attraverso la storia, nel suo prolungamento vivo che è la Chiesa. Poiché la Parola di Dio è radicalmente distinta dalle parole umane, “anche se queste sono parole che parlano di Dio”, il MCC è attento a tutte le vie attraverso le quali ci giunge la voce di Dio: la creazione, la storia, i profeti, i segni dei tempi, gli avvenimenti storici...

I.F. 676



“TOM TOM”

di Don Venanzio

Mi parve un regalo superfluo quel navigatore “Tom Tom” che un’anziana signora mi volle donare dopo avermi visto in difficoltà per trovare la pensione dove lei andava a passare alcuni giorni di ferie... Ma non era proprio così; e lo sperimentai poco tempo dopo, andando a far visita a degli amici di Firenze. E dire che conoscevo bene le strade, ma i lavori per la nuova metropolitana di superficie avevano stravolto ogni mia conoscenza. Ero lì a meno di un chilometro di distanza dalla meta e l’interruzione della strada per lavori mi costrinse ad avventurarmi verso una zona a me sconosciuta.... Fu lì che il prezioso TomTom continuava a ripetermi: “Prendere a destra, poi, a 200 metri, a sinistra...” A rendere ancora più intricata la ricerca, la polizia mi impedì di continuare per una strada, essendo in corso una dimostrazione sindacale. Povero me, ancora più lontano! Ed il caro Tom Tom: “Alla prossima rotatoria prendere la seconda uscita, poi subito a destra.” Fu tutto un girare a destra, a sinistra, tornare indietro.... Ma arrivai sicuro davanti alla porta degli amici, ormai in pensiero per il ritardo, giusto in tempo per gustare il riso ormai scotto, ma condito dalla loro simpatica presenza.

Io penso così il cammino della mia giornata. Al mattino mi propongo un programma, mi metto una meta, che sostanzialmente traduco nel desiderio di fare la volontà di Dio minuto per minuto. E’ quanto di meglio sogno ogni giorno. Ma non tutti i sogni diventano realtà: ci sono gli intoppi dovuti alla pigrizia, quelli dovuti all’egoismo, altri alla stanchezza, e così via; con l’amara conseguenza che abbandono la meta e mi sposto ora di qua ora di là. Una vocina però dentro di me continua a ripetermi: “Non di qua, vai di là! Non lasciarti andare, riprendi il cammino! Mettici più amore, lascia da parte il tuo interesse!” Non mi dà pace!

E' lo Spirito di Dio che si fa guida e luce per impregnare di divino quanto di umano vado facendo, e non molla un istante. E se anche faccio gli orecchi da mercante, non manca alla sera di farmi guardare indietro con nostalgia per la meta abbandonata e progettare il giorno seguente con rinnovato entusiasmo.



Ma che si siano attrezzati anche in Cielo di un potente TomTom?!

La sfida di tutti i giorni infatti non sono le cose straordinarie, i gesti eccezionali; la vera e continua sfida sono le piccole scelte che, messe insieme, formano come nascosti mattoncini, il grande edificio della mia vita.

Sono vere e proprie pietre vive che, se cementate insieme e impregnate dello Spirito di Dio, lo rendono presente ai fratelli proprio lì nell'ambiente di vita dove Dio mi ha chiamato a testimoniare con amore e ad essere seminatore di speranza.

Tutto però, tanto quanto mi metto in umile e attento ascolto di quel benedetto Tom Tom dall'Alto.

Buon cammino nel tuo quotidiano..., proprio quello che stai vivendo ora!

Don Venanzio

LA PIA SOCIETÀ SAN GAETANO HA CELEBRATO IL SUO VIII CAPITOLO

Il tema principale del Capitolo è stato: "Il diaconato permanente religioso della Famiglia di don Ottorino."Un Capitolo denso di vita e aperto a nuovi orizzonti per la Pia Società San Gaetano. Ora l'impegno è di rendere sempre più visibile la ricchezza e l'originalità del ministero diaconale, che dà il colore specifico alla prassi pastorale della Famiglia. (dal sito www.donottorino.org).

Durante il Capitolo è stato eletto coordinatore generale Don Venanzio Gasparoni. Felicitazioni per il nuovo incarico! Auguriamo a lui e a tutti i



suoi collaboratori di seguire le orme del loro fondatore Don Ottorino.
(a destra Don Ottorino,



a sinistra tutti i partecipanti all' VIII capitolo)



...SONO ENTRATI NELL'ULTREYA DEI CIELI

*Ti ho preparato
un posto,
ti porto con Me,
il mio regno
è il regno
dell'Amore*

Nome	1° c.	Ultreya	ci ha lasciato
Oddone Munari	28 U	SC	17.01.09
Lina Vecelli	19 D	SC	31.01.09
Don Sergio Pagani	24 U	VI	15.02.09
Mariano Munarini	27 U	SC	16.02.09
Domenico Venzo	23 U	VI	16.02.09
Angelo Bontorin	31 U	BA	27.02.09
Alessadro Zarantonello	20 U	TR	25.03.09
Ferruccio Nicolato	35 U	TR	26.03.09
Antonio Conte	40 U	BA	31.03.09
Renato Ferretto	72 U	TR	07.04.09
Paolina Tadiello	8 D	BA	05.05.09
Lia Ravagli	54 D	VI	25.05.09
Tiziano Vecelli	27 U	SC	05.06.09
Luigi Scanferla	31 U	VI	02.07.09
Giovanni Mion	72 U	BA	05.07.09
Egidio Zuin	4° U	VI	08.07.09
Don Raffaele Sella	5° D	VI	19.07.09

E' tornato alla casa del Padre Don Marcello Rossetto. Ci stringiamo attorno a tutti i sacerdoti della Pia Società San Gaetano per la triste perdita di Don Marcello

Notizie dalla diocesi:



Don Daniele Hdurovich ha festeggiato il 3 Giugno 25 anni di sacerdozio. Congratulazioni Don Daniele!

Sono 50 invece gli anni di consacrazione al Signore celebrati da Don Antonio Zanella al quale vanno le nostre felicitazioni.

Padre Gaston Coulibaly, che ha partecipato al 75° Donne e si trovava in Italia per motivi di studio si è laureato con il massimo dei voti presentando uno studio approfondito sull'VIII stazione. Il tema della tesi verrà pubblicato. Al suo rientro in Africa tra i suoi primi impegni ci sarà quello di aprire un'Ultreya nella sua diocesi.

La notte di Pasqua, 11 Aprile di quest'anno Carmelita Gonçalves (75 donne) ha ricevuto i sacramenti del battesimo, comunione, cresima e ha celebrato il matrimonio davanti a Dio con il marito Alvisio Guidolin (81 uomini). Anche i loro figli sono stati battezzati. A tutti loro i nostri migliori auguri per un quarto giorno sulle orme di Cristo! La testimonianza di Carmelita è a pagina 9



Sandra e Mario Manfrin gioiscono per l'arrivo di Letizia Luana Milan e il marito Mario annunciano la nascita di Lucia.



BENVENUTI I NIPOTINI E AUGURI AI NONNI!!!!

Elisabetta e Giuseppe Farronato nonni di Elena

Daniela e Armando Bonato nonni di Rosa

Rosetta e Luigi Dinello nonni di Filippo

Silvana e Giuliano Rebusti nonni di Anna

Rita e Alessandro Chiumento nonni di Davide

Lucy e Fausto Chiese nonni di Francesco --- Michela e Francesco Milan

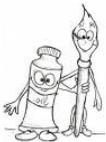
nonni di Lucia --- Rosanna e Donato De Franceschi nonni di Filippo ---

Paolina e Luigi Barcarolo nonni di Matteo --- Aureliana e Dino Dalla

Bona nonni di Mattia --- Marisa Nardotto nonna di Giulio



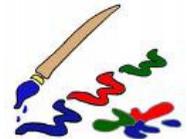
Adelino Busatta ha lasciato scritto nel suo testamento che l'affitto di un negozio di sua proprietà dovrà essere devoluto per un anno al movimento del cursillo di Cristianità. Pensate aveva frequentato il 1° cursillo uomini! Una testimonianza che ci fa capire quanto l'esperienza dei tre giorni può cambiare la vita e restare per sempre nel cuore. Grazie Adelino!



NUOVI INCARICHI: Da Giugno il coordinamento diocesano sarà ricoperto dal fratello Carlo Vicentini (foto a destra) che ringraziamo per la sua disponibilità a impegnarsi in modo ancora più attivo nel movimento. Tutti i fratelli cursillisti si stringono



virtualmente in un affettuoso abbraccio a Walter Polga (foto a sinistra) che lascia l'incarico dopo 7 anni di attività. Preghiamo perché il suo esempio di generosità possa contagiare anche tutti noi! Gianna D'Alto sarà sostituita da Adriana Palmiero nella responsabilità del gruppo intendenze. Iva Tomba sarà sostituita da Pietro e Adalgisa Finello nell'incarico di responsabile dell'Ultreya di Vicenza. (troverete tutte le foto nel sito che continua a essere sempre più aggiornato; dategli un'occhiata!) www.cursillovicenza.org



Dalle altre diocesi: Trento ha festeggiato a Settembre il trentennale.

Errata corrige: Responsabile Ultreya Lonigo Nicoletta Vencato

Il figlio di Angelo e Anna Dall'Olmo si chiama Lorenzo

Chiediamo scusa a tutti gli interessati per gli errori del precedente notiziario



GIORNO PER GIORNO CON DIO AL FIANCO

1 Gennaio

Non avere paura!
Io sono sempre
con te.

(Mt 10,31; Is 41,10;
Mt 17,7; Mt 28,20)

11 Febbraio

Vieni a riposarti in
mia compagnia.

(Mt 11,28-30)

9 Marzo

Sono l'amico che
sta sempre dalla
tua parte.

(Gv 15,15)

15 Aprile

Ti regalo il segreto
della pace.

(Gv 15,27)

21 Maggio

Ti ho nascosto
all'ombra del mio
abbraccio.

(Is 51,16)

6 Giugno

Non mi scorderò
mai di te, perché ti
ho sempre davanti
agli occhi

(Is 49,16)

19 Luglio

Bussa alla mia
porta è sempre
aperta per te.

(Mt 7,7; Gv 15,7)

16 Agosto

Si realizzeranno i
desideri di chi
crede.

(Mt 9,29)

3 Settembre

Con me sarai
libero.

(Gv 8,32; 14,6)

1 Ottobre

Se credi in me
avrà vita per
sempre.

(Gv 6,40)

2 Novembre

Voglio trasmetterti
la mia gioia.

(Gv 15,11)

31 Dicembre

Nulla potrà
separarti
dall'amore che Dio
ha per te!

(Rm 8,39)

**Dio offre molto a colui che lo sa
ringraziare delle piccole cose che riceve
ogni giorno.**

Dietrich Bonhoeffer



UNA CONVERSIONE PARTITA DA.....LONTANO!

Vengo dal Brasile. E' da tre anni che sono in Italia. Ho frequentato la chiesa cattolica, perché mio marito è cristiano cattolico. Durante un'omelia, una frase particolare del sacerdote mi ha colpito profondamente, tanto da farmi nascere il desiderio di diventare cristiana. E così ho cominciato la mia preparazione, che è durata due anni. Dopo questo periodo ho partecipato al Cursillo ed è scaturito in me ancora più forte il desiderio.

Finalmente è arrivato il Sabato Santo, 11 aprile 2009. Nella chiesa di San Francesco in Bassano ho ricevuto il Battesimo insieme ai miei figli, poi il sacramento della Comunione e quella della Cresima, e alla fine abbiamo celebrato il matrimonio cristiano.



Ho provato una grande emozione, ho sentito nel cuore prima un grande calore e poi si è aperta davanti a me una luce nuova e nel cuore mi è entrata una grande pace e serenità.

Carmelita

.....

LA MIA CASA E IL MIO CUORE APERTI AI FRATELLI...

Ho partecipato al mio primo Cursillo quasi 30 anni fa. Per parecchi anni io e mio marito Ugo abbiamo lavorato nel Movimento. Ci siamo allontanati solo quando Ugo si è ammalato di tumore. Mi sono licenziata dal lavoro per stargli più vicino, però ho sempre mantenuto gli impegni di volontariato sia in parrocchia che nel sociale. Quando i dottori dissero ad Ugo che aveva ancora pochi mesi di vita, egli, sistemate tutte le sue cose, mi fece un'unica raccomandazione: di non lasciare gli impegni che avevo e di non chiudermi nel mio dolore. Così ho fatto. Lo scorso anno mi è stato chiesto di far parte del gruppo "Spazio aperto" che aiuta gli stranieri con corsi di italiano, doposcuola, igiene, cucina, ecc. Ho accettato di tenere il corso di cucina e di igiene.



Quest'anno è sorto il problema di dove tenere i corsi pratici. Ci ho pensato un po' su e poi ho messo a disposizione la mia casa. Qualcuno mi ha detto che sono matta ma io mi sono ricordata delle parole di Ugo: "è bello essere aperti agli altri" e di quando lui stesso aveva dato le chiavi di casa ad alcuni gruppi per i loro incontri

Ora quando mi ritrovo la casa piena di gente mi sembra di sentire Ugo che mi dice: "hai fatto la cosa giusta Giovanna, continua così!".

Giovanna

LA CHIAMATA

Numerosi episodi biblici narrano dei molti modi con cui Dio chiama i suoi servi prediletti: giovani (e.g. Samuele), donne (e.g. Maria) e uomini maturi (e.g. San Paolo). Dio non fa distinzioni "... tra uomo o donna..." [Gal. 3,28] chiama ognuno di noi ad aderire al suo progetto, nella nostra unicità. Penso che le intense giornate vissute nel **Cursillo** abbiano fatto riemergere nella mia coscienza la domanda: qual è la mia chiamata ? Come posso ascoltarti meglio, Signore, durante il mio "quarto giorno" ?



La mia chiamata, come per molti altri di noi, è quella di essere santo attraverso il mio essere sposo e papà cristiano (cioè di Cristo). Ho incontrato l'Associazione Genitori Scuole Cattoliche (AGeSC) nel Seminario Vescovile di Vicenza, grazie a mio figlio Marco. L'AGeSC intende formare e richiamare i genitori alla responsabilità specifica dell'educazione dei figli: ecco il senso della nostra presenza nelle scuole della provincia. Con le nostre attività desideriamo essere stimolo e sostegno alla ricerca del senso della vita dei nostri figli. Oltre alla necessità dello studio rigoroso, desideriamo trasmettere e far crescere in loro quella sapienza del cuore che mette Dio ed i fratelli al centro della propria vita. Solo così potranno cercare un futuro pienamente umano e degno di essere vissuto per sé e per il mondo che erediteranno.

De Colores,

Roberto Rampazzo (Presidente AGeSC Provincia di Vicenza)

Tieni sempre presente che la pelle fa le rughe, i capelli diventano bianchi, i **giorni** si trasformano in anni. Però ciò che è importante non cambia; la tua forza e la tua convinzione non hanno età. Il tuo spirito è la colla di qualsiasi tela di ragno.

Dietro ogni linea di arrivo c'è una linea di partenza. Dietro ogni successo c'è un'altra delusione. Fino a quando sei viva, sentiti viva. Se ti manca ciò che facevi, torna a farlo. Non vivere di foto ingiallite, insisti anche se tutti si aspettano che abbandoni. Non lasciare che si arrugginisca il ferro che c'è in te. Fai in modo che invece che compassione, ti portino rispetto. Quando a causa degli anni non potrai correre, cammina veloce. Quando non potrai camminare veloce, cammina. Quando non potrai camminare, usa il bastone.

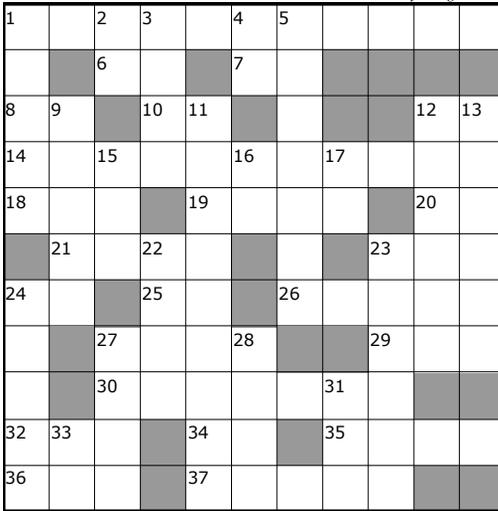
Però non trattenerci mai!

Madre Teresa di Calcutta



Parole Crociate

By dragoverde



Orizzontali

- 1** Luogo dove una volta si celebrava il Cursillo di Vicenza
6 Oristano
7 Quattrocentonovantanove romani
8 Disco a 33 giri
10 Anno del Signore per i romani
12 Banda di frequenza usata dai radioamatori
14 L'animatore spirituale di Vicenza
18 Lo dice il matador
19 Ce l'ha brutta chi si è spaventato
20 Cuneo

Verticali

- 1** Acquisto molto conveniente
2 Negazione
3 Società vicentina di vendita di automobili
4 Giorno
5 Nome di uno dei fondatori del Cursillo
9 L'ex coordinatore di Vicenza
11 Il nostro inno
12 Il re delle rotatorie
13 Il cognome di uno dei fondatori del Cursillo
15 Difetti della pelle
16 Punto cardinale, abbreviato
17 Simbolo del Sodio
22 Uno dei due del lago di Como
23 Il coordinatore nazionale
24 Un tipo di corsa con le moto
27 Quelli degli Apostoli sono molto noti
28 Gabbia per polli
31 Negazione inglese
33 Escursionisti Esteri

- 21** E' famoso quello d'Italia
23 Uhr personaggio storico al cinema
24 Simbolo del Calcio
25 Capone e Pacino
26 Si sentono col naso
27 Un profeta
29 Celebre valle del Trentino
30 Meta 2009 del pellegrinaggio del Cursillo di Vicenza
32 Dove si gira un film
34 Esercito Italiano
35 Ci si conservava il vino
36 Società Editrice Internazionale
37 C'è quello nel buio

La soluzione nel prossimo notiziario



ESEMPI DI SANTITA'

**Rosetta e Giovanni Gheddo
sposi secondo il Cuore di DIO**

Il più bel ricordo che ho di mamma Rosetta è quando, la sera, tutti insieme davanti all'immagine della Madonna, dicevamo le preghiere."

Così inizia ancora colmo di entusiasmo, mentre festeggia i suoi 50 anni di vita sacerdotale, don Piero Gheddo. Mamma Rosetta cresce buona e generosa, sposa Giovanni. Nei sei anni di vita insieme avranno tre bimbi Piero, Francesco, Mario. Un'amica la ricorda: *"Era generosa con tutti, dolce, ferma nell'educazione, insegnava catechismo. Mi ha fatto amare il Cuore di Gesù. Ricordo che i poveri bussavano alla sua porta, lei apriva sempre, parlava con loro e dava sempre qualcosa sebbene anche loro fossero poveri.*

Si amavano davvero, erano uno per l'altra, si aiutavano sempre. Erano sempre sereni per la grande Fiducia che riponevano in Gesù *'Siamo nelle sue Mani'* dicevano. Rosetta si ammala di polmonite, è incinta di 5 mesi, muore il 26 ottobre 1934 a 31 anni. Durante la seconda guerra Giovanni viene mandato in Russia, là aiuterà sempre i suoi soldati sino alla fine quando nell'attesa imminente della rappresaglia russa fa mettere in salvo tutti quelli che possono muoversi, rimanendo lui solo con feriti e moribondi. Del capitano Giovanni non si saprà più nulla. Era il 17 dicembre 1942. Lasciò così alle zie la cura dei suoi piccoli.

Il grande desiderio di Rosetta e Giovanni, chiesto sempre nella preghiera, era che un loro figlio si facesse sacerdote. Il 28 giugno 1953 il sogno si realizza nel loro primogenito.

Una famiglia normale ma con un grande AMORE che vi dimorava e si respirava sempre, questo rimane nel cuore di quelli che li conobbero e diedero testimonianza.

Una preghiera è stata scritta per la loro canonizzazione:

Ai servi di Dio Rosetta e Giovanni

Signore Gesù

che hai chiamato Rosetta e Giovanni Gheddo, sposi secondo il tuo Cuore, a vivere il Vangelo nelle gioie e nei dolori di una normale famiglia, scalando insieme la santità nella carità. concedi che possano essere conosciuti e illuminare le famiglie del nostro tempo.

Guarda con misericordia le crisi e le difficoltà delle nostre famiglie, Fa che possiamo seguire l'esempio di Rosetta e Giovanni per formare famiglie autenticamente cristiane.

Per loro intercessione ti chiediamo la grazia ... tre Gloria

Per saperne di più su d. Piero Gheddo potete leggere 'Il testamento del capitano' e 'Questi santi genitori'. Ed. San. Paolo